

Fai anche tu il compostaggio domestico!



Per saperne di più segui il video-corso che trovi sul sito del tuo Comune o su quello del Consorzio di Bacino Alessandrino

www.consorziorsu.al.it

Per iscriverti all'Albo Compostatori e beneficiare della riduzione annuale sulla TARI contatta il tuo Comune, saprà darti tutte le informazioni.

Buon compost a tutti!

Guida al compostaggio domestico





Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani Via Plana Giovanni 22, Alessandria, Al 15121 Tel: 0131 236476 | Fax: 0131 305071

Perché fare il compostaggio domestico?

Circa il 30% dei nostri rifiuti domestici è composto da organico come scarti di cibo, di frutta e verdura, piante recise, fogliame, sfalci dei prati, erbacce.

Una quantità considerevole (oltre 100 kg/anno!) che possiamo evitare di immettere nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

Come?

Chi ha un giardino può fare il compostaggio domestico, chiudendo il ciclo dei rifiuti direttamente a casa propria e creando un ammendante organico naturale, il compost.

Il compost è ricco di azoto, fosforo, potassio e oligoelementi; si può utilizzare nell'orto, in giardino o per le piante in vaso, al posto dei fertilizzanti chimici.

Un risparmio e un vantaggio per l'economia e l'ambiente!

Quali scarti organici usare per fare il compostaggio domestico?

SI - cosa mettere:

- · Gli avanzi di cucina, ad. es residui della pulizia delle verdure, scarti di frutta.
- Fondi di tè e caffè.
- Gusci d'uovo.
- Scarti del giardino e dell'orto, come legno di potatura, sfalcio dei prati, foglie secche.
- Materiali biodegradabili, come carta non patinata, cartone, segatura e trucioli da legno non trattato.

NO - cosa evitare:

- · Gusci di molluschi, gusci di frutta secca, noccioli, ossi,
- Tessuti.
- Vernici e altri prodotti chimici.
- Carta patinata (riviste).
- · Legno verniciato.
- Lettiere di cani e gatti.



- Pane secco*.
- · Avanzi di cibo di origine animale*.
- Cibi cotti*.
- Foglie di piante poco degradabili (magnolia, lauroceraso, faggio, castagno, aghi di pino).

Come utilizzare il compost

Il compost è pronto dopo circa 12-20 settimane in inverno e 10-15 in estate.

A seconda del grado di maturazione e del tipo di coltura di destinazione puoi utilizzarlo nel giardino, o nei tuoi vasi.

Riconosci il compost fresco dal calore, colore marrone chiaro e forte odore di sottobosco.

I segreti per fare un buon compost

Miscelare correttamente gli scarti per far lavorare bene i microrganismi ed evitare i cattivi odori.

Come fare? Alternando gli scarti più umidi e azotati (sfalci d'erba e residui di cucina), con quelli più asciutti e carboniosi (ramaglie triturate, cartone spezzato, trucioli di legno, foglie secche), che garantiscono una buona porosità e il corretto apporto di ossigeno.

Garantire la giusta ossigenazione è fondamentale per far lavorare i batteri che operano in condizione aerobica.

Come fare? Per un corretto ricambio d'aria non comprimere il materiale e rivoltarlo periodicamente (ad es. con un forcone).

E se...?

Ci sono molti moscerini?

La comparsa di moscerini è spesso legata alla presenza degli scarti di frutta. Per rimediare è consigliato coprire il materiale con un po' di foglie e dell'erba oppure con un po' di cenere.

Ci sono dei topi?

I topi sono attirati dalla presenza di alimenti: è consigliato limitare al massimo la presenza di alimenti cotti di origine animale e, in ogni caso, non lasciarli in superficie (ad es. metterli in un sacchetto del pane e posizionarli in centro alla massa in fermentazione).

